



NOVITÀ EDITORIALE

Vladimír Boublík

Alla ricerca di Gesù di Nazareth

E altri scritti



COMMENTO:

La morte improvvisa di Vladimír Boublík avvenuta prematuramente nel 1974 non fu l'ultima parola, neppure per la sua eredità teologica. Già due anni dopo la sua morte, per la solerte sollecitudine del prof. Alessandro Maria Galuzzi (che fu anch'egli Decano della Facoltà di Teologia della Lateranense dal 1984 al 1988) vennero pubblicati cinque scritti inediti di Boublík in un libro dal titolo "Il mistero della salvezza. Saggi teologici", PUL, Roma 1976. Ultimamente sono stati scoperti altri scritti inediti e incompiuti di Boublík che per la prima volta (almeno in lingua italiana) vengono presentati in questo volume postumo: "Alla ricerca di Gesù di Nazareth" e "La storia della salvezza". Il primo saggio appare come un testo già ben congeniato anche nell'apparato critico e rilancia alcune proposte che già si trovavano nei suoi scritti. Erano passati solo pochi anni dalla chiusura del Vaticano II, eppure Boublík già aveva assorbito e recepito i temi centrali della Rivelazione come storia e del dramma dell'uomo alla ricerca della verità che è Cristo. E tutto questo nella preoccupazione che la salvezza in Cristo possa giungere ad ogni creatura sulla faccia della terra. Il secondo saggio, "La storia della salvezza", letto con gli occhi di oggi, appare quasi scontato, ma le cose non stavano così nel momento in cui fu redatto. La novità consistette nel manifestare una sensibilità storica nel considerare la Rivelazione in Cristo e nello Spirito e più in generale nel fare della storia salvifica l'asse portante per ripensare tutta la teologia fondamentale e la dogmatica.

Il volume è contestualizzato dalla Prefazione del curatore Nicola Ciola che tratteggia la figura di Boublík come 'teologo post-conciliare venuto dall'est' e dalla Postfazione di Giuseppe Lorizio che fa risaltare tutta la fecondità del pensiero di Boublík fino ad oggi, per la specializzazione in Teologia Fondamentale della Facoltà di Teologia della PUL e non solo. Il rapporto virtuoso tra l'esperienza di vita drammatica e la teologia di Vladimír Boublík, è stato ricostruito magistralmente da un saggio introduttivo di Karel Skalický, che di Boublík fu l'immediato successore sulla medesima cattedra di Teologia Fondamentale.

DESTINATARI:

Tutti.

AUTORE:

Vladimír Boublík. Nato a Mokrosuky (Repubblica Ceca) il 16 novembre 1928 e deceduto in patria il 24 settembre 1974, ha trascorso più di metà della sua vita a Roma dove era approdato, scappando dalla prigionia, nel maggio 1952 come esule dalla sua patria. Fu alunno del Collegio Nepomuceno nell'Urbe e dopo essere stato studente nella Facoltà di Teologia nella Pontificia Università Lateranense e aver ottenuto il Dottorato, ne divenne docente fino ad essere Professore Ordinario di Teologia Fondamentale e dal 1972 Decano della Facoltà di Teologia. La sua morte prematura interruppe un percorso promettente che già si era espresso con una docenza che attraeva il corpo studentesco, dal quale era sinceramente amato, e una pubblicistica già consistente e significativa. Può essere considerato uno di quei teologi che hanno lasciato un segno profondo nel rinnovamento della teologia che ha fatto seguito al Concilio Vaticano II. Tra le sue opere maggiori vanno ricordate: *La Predestinazione*. S. Paolo e S. Agostino (PUL, Città del Vaticano 1961); *Incontro con Cristo* (PUL, Città del Vaticano 1968); *L'uomo in Cristo Gesù* (Centro «Ut unum sint», Roma 1971); *L'uomo nell'attesa di Cristo* (Poline, Bari 1972); *Teologia delle religioni* (Studium, Roma 1973); *Il mistero della salvezza. Saggi teologici* (PUL, Città del Vaticano 1976 - postumo); J. Zúřek - K. Skalický (edd.), *Duchovní deník, Diario spirituale*, (Refugium Velehrad-Roma, Olomouc 2010 - postumo).

ISBN 978-88-465-1083-9

Collana Fuori collana

Rilegatura Brossura

Dimensioni 17x24 cm

Pagine 340

Uscita Giugno 2016

Prezzo € 21,00





NOVITÀ EDITORIALE

Nicola Reali (ed.)

Chiesa/mondo: cinquant'anni di Gaudium et spes

Riflessioni teologico-pastorali sulla conversione pastorale della chiesa e della teologia



COMMENTO:

Discutere di Gaudium et spes, a cinquant'anni dalla sua promulgazione, significa riconoscere che la Costituzione conciliare è un paradigma pastorale di metodo per un dialogo tra la chiesa e il mondo che resta sempre "da fare". Il paradigma offre l'indice di questo dialogo, ma il suo valore non sta nella ripetizione dei contenuti che, assunti a mo' di affermazioni dottrinali, vanno ripetuti sempre e dovunque (altrimenti, da questo punto di vista Gaudium et spes è inevitabilmente datata), bensì nell'apertura a un lavoro che resta sempre da fare nelle differenti epoche storiche che la chiesa è chiamata a vivere.

DESTINATARI:

Tutti.

AUTORE:

Nicola Reali (ed.)

ISBN 978-88-465-1093-8

Collana I Laterani 6

Rilegatura Brossura

Dimensioni 17x24 cm

Pagine 154

Uscita Settembre 2016

Prezzo € 13,00



9 788846 510938



NOVITÀ EDITORIALE

Gaspare Mura

Ermeneutica e verità

Storia e problemi della filosofia dell'interpretazione



COMMENTO:

L'opera *Ermeneutica e verità*, in questa terza edizione riveduta e corretta, e bibliograficamente aggiornata, si presenta come una completa storia dell'ermeneutica filosofica. Nessun autore e nessuna "forma storica" dell'ermeneutica vengono dimenticati, in un progetto che si propone di valorizzare pienamente anche ciò che sovente viene dimenticato, come l'ermeneutica patristica, l'ermeneutica medievale e in genere il contributo del pensiero cristiano alla questione ermeneutica. Attraverso un percorso storico che evidenzia sia la componente gnoseologica che quella teologica della questione ermeneutica, viene dato ampio risalto ai problemi relativi al fondamento veritativo dell'"interpretazione". La presentazione delle principali "forme storiche" dell'ermeneutica si propone di adempiere ad un compito non semplicemente storiografico quanto principalmente teoretico: quello di poter discriminare, nella filosofia contemporanea, le forme del "nichilismo ermeneutico", che esalta la *hybris* interpretativa a scapito della "verità dell'interpretazione", dalle forme dell'"ermeneutica veritativa" al cui interno è possibile recuperare istanze autenticamente metafisiche, riannodando il dialogo tra ermeneutica e metafisica, e offrendo il contributo dell'ermeneutica al rapporto tra filosofia e teologia. Quest'opera inaugura la serie dei 4 volumi degli *Scripta Hermeneutica*, e si presenta arricchita dal resoconto del colloquio personale dell'Autore con Hans-Georg Gadamer: *Ermeneutica e verità in Hans-Georg Gadamer. Incontro con un Maestro*, dalla Presentazione di Francesca Brezzi e dall'Introduzione di Claudio Guerrieri.

DESTINATARI:

Tutti.

AUTORE:

Gaspare Mura è Professore Ordinario Emerito di filosofia della Pontificia Università Urbaniana, dove ha ricoperto le cattedre di Storia della filosofia antica, Filosofia della religione, Ermeneutica filosofica, ed è stato Direttore dell'Istituto Superiore per lo Studio dell'Ateismo, dell'Urbaniana University Press e della rivista di Filosofia e Teologia "Euntes Docete". È stato docente di Ermeneutica filosofica presso le Pontificie Università Lateranense e della S. Croce e dal 1993 al 2013 Consultore del Pontificio Consiglio della Cultura. Ha al suo attivo oltre 100 pubblicazioni dedicate alla filosofia ermeneutica, alla filosofia della religione ed allo studio del fenomeno religioso. I 4 volumi degli *Scripta Hermeneutica*, ordinati per tematiche: ermeneutica veritativa, filosofia pratica, religione e teologia, interpretazioni storiche, si articoleranno in modo da comporre un quadro organico del pensiero dell'Autore, suggerendo le ricche potenzialità dell'«ermeneutica veritativa».

ISBN 978-88-465-1090-7

Collana Scripta Hermeneutica 1

Rilegatura Brossura

Dimensioni 17x24 cm

Pagine 510

Uscita Luglio 2016

Prezzo € 25,00

Nuova collana



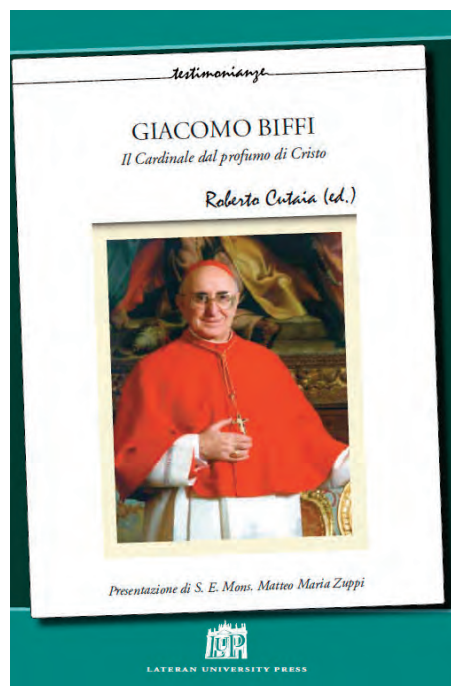


NOVITÀ EDITORIALE

Roberto Cutaia (ed.)

Giacomo Biffi

Il Cardinale dal profumo di Cristo



COMMENTO:

L'idea del presente volume è maturata nell'anno 2014 quando ancora il Cardinal Giacomo Biffi era in vita. Oggi finalmente vede la luce. L'intento è quello di raccogliere le testimonianze di coloro che hanno avuto una sincera sintonia e autentica amicizia con il Cardinale Biffi (Papa Francesco, Card. G. Ravasi, Card. C. Ruini, Card. A. Scola, Mons. I. Biffi, Mons. R. Fisichella, Mons. C. Stagni...). Il percorso, attraverso i molteplici interventi, offre numerosi spunti assurgenti e talvolta simpatici su un personaggio non accomodante e tagliente perché obbediente a Gesù Cristo. È rilevante inoltre carpire dalla lettura dei testi l'emergere di un cattolico raro perché semplice e profondo, onesto e sincero. Capace di confrontarsi con gli stessi sacerdoti, fedeli laici e in particolare con atei e dubbiosi. Per l'intera esistenza ha cercato di educare sottolineando la necessità di essere cristiani nel mondo secondo il battesimo ricevuto «nel nome di Cristo» anche nelle difficoltà più aspre.

DESTINATARI:

Tutti.

AUTORE:

Roberto Cutaia (ed.) ha mosso i primi passi da giornalista nel settimanale della Diocesi di Novara Il Verbanò. Poi ha lavorato nel trisettimanale del Verbano Cusio Ossola EcoRisveglio. Attualmente è collaboratore esterno de «L'Osservatore Romano», «Avvenire», del quotidiano elvetico il «Giornale del Popolo», più il mensile «Studi Cattolici». È sposato e ha un figlio. Ha pubblicato: «Clemente Riva. Un grande pastore di anime», Edizioni Rosminiane – Stresa 2014, pp.170.

ISBN 978-88-465-1096-9

Collana Testimonianze 6

Rilegatura Brossura

Dimensioni 15x21 cm

Pagine 120

Uscita Settembre 2016

Prezzo € 10,00

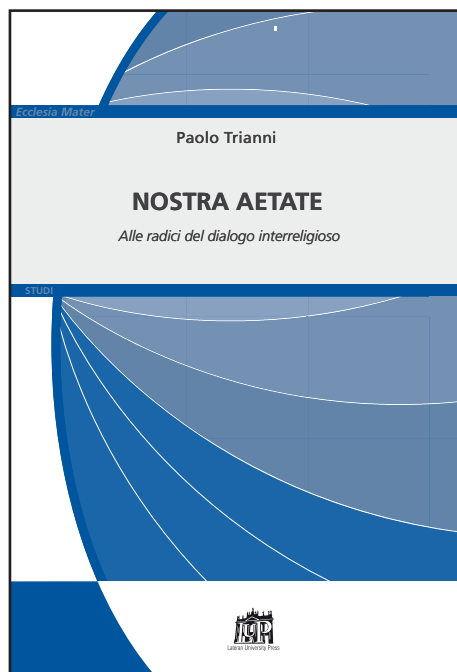


9 788846 510969



NOVITÀ EDITORIALE

Paolo Trianni

Nostra Aetate*Alle radici del dialogo interreligioso***COMMENTO:**

La Dichiarazione *Nostra Aetate* rappresenta uno dei testi più innovativi e dibattuti del Concilio Vaticano II. Con essa, per la prima volta nella sua storia, la Chiesa ha preso in esame il complesso mondo delle fedi non cristiane, inaugurando e dando fondamento ad una nuova stagione ecclesiale improntata al dialogo interreligioso. Il saggio ricostruisce la genesi testuale del documento e svolge un'analisi interpretativa dei suoi principali nodi concettuali individuandone le premesse nella riflessione teologica preconciliare.

DESTINATARI:

Tutti.

AUTORE:

Paolo Trianni insegna presso l'Università Urbaniana ed il Pontificio ateneo sant'Anselmo di Roma. Autore di una decina di curatele, tra le sue monografie si ricordano: *Il monachesimo non cristiano* (2008); *Henri Le Saux. Un incontro con l'India* (2011); *Il Cristo di tutti. Teilhard de Chardin e le religioni* (2012); *Il diritto alla libertà religiosa. Alle fonti di Dignitatis Humanae* (2014).

ISBN 978-88-465-1055-6

Collana Ecclesia Mater - Studi 6

Rilegatura Brossura

Dimensioni 17x24 cm

Pagine 251

Uscita Gennaio 2016

Prezzo € 23,00



9 788846 510556



NOVITÀ EDITORIALE

Fulvio Di Giovambattista

Il sistema sacrificale israelitico

alla luce della Pasqua e nella Tradizione Rabbinica



COMMENTO:

In questo saggio, al classico approccio della ricerca di punti di contatto, formali o semantici, del sistema sacrificale israelitico con le prassi sacrificali e le sottostanti concezioni dei popoli dell'Antico Vicino Oriente, si affianca un'ulteriore e, soprattutto, nuova chiave interpretativa, che evidenzia come in una qualche forma nei vari sacrifici, fatte salve le peculiarità di ognuno di essi, si riverberasse e si prolungasse la celebrazione della Pasqua e del sacrificio pasquale.

DESTINATARI:

Tutti.

AUTORE:

Fulvio Di Giovambattista (1957), entrato nel Cammino Neocatecumenale nel 1974, è presbitero di Roma dal 1990. Laureato in ingegneria elettronica a "La Sapienza", ottiene la licenza in S. Scrittura al PIB e il dottorato in Teologia alla PUG. È stato Rettore del Seminario Redemptoris Mater e Professore di ebraico e AT alla Facoltà di Teologia di Lugano, e poi all'ISSR Ecclesia Mater della PUL.

ISBN 978-88-465-1082-2

Collana Ecclesia Mater - Studi 8

Rilegatura Brossura

Dimensioni 17x24 cm

Pagine 328

Uscita Giugno 2016

Prezzo € 25,00





NOVITÀ EDITORIALE

*Emanuele Michele Di Marco***Il tempo si è fatto breve***Vivere cristianamente nella postmodernità*

COMMENTO:

Il tempo si è fatto breve: la citazione è tratta da 1Cor 7,29. L'attesa di un ritorno imminente di Gesù Cristo era un punto imprescindibile della fede dei primi cristiani (cfr. 1Ts 4,16-17; 1Cor15,51-52). La comunità protocristiana era tutta protesa alla parusia, ovvero al compimento del tempo e della storia. Nel corso dei secoli questa attesa si è poco a poco affievolita e spesso oggi i cristiani non vivono più un rapporto con la vita eterna. Eppure la citazione neo-testamentaria è ancora adatta, soprattutto per descrivere le società occidentali, schiave dell'accelerazione della storia e di un mutato rapporto con il tempo. Nella contemporaneità, caratterizzata da mezzi di trasporto sempre più veloci, sistemi informatici rapidi, relazioni saltuarie, affetti fugaci, il tempo si è contratto, da lineare è divenuto frammentato. Si vive in un immediato presente, dimenticando il passato ed il futuro. Il tempo: sebbene ciascuno vi sia inserito, appare difficile riuscire a definirlo e gestirlo. La sensazione di impotenza dinanzi ad una storia sempre più rapida e fugace, insieme ad una mutata (e confusa) fede in un aldilà, portano l'uomo ad una vita colma di impegni ma vuota di senso. L'autore cerca di coniugare la situazione contemporanea della percezione del tempo con la fede cristiana nella parusia, indicando alcune strade percorribili secondo quattro ambiti pastorali: la persona, la famiglia, il lavoro, la Chiesa. Una ricerca teologico-pastorale affinché, nel *chron* della quotidianità, ci sia spazio al *kayrós*.



DESTINATARI:

Tutti.

AUTORI:

Emanuele Michele Di Marco è presbitero della Diocesi di Lugano (Svizzera). Nato nel 1982 a Lugano, dopo la maturità cantonale ha ottenuto il Bachelor of Arts in Primary Education e la Licenza di docente nella Scuola primaria (ASP - Locarno 2005); ha conseguito inoltre il Baccellierato in Teologia (2010) e la Licenza in Teologia Dogmatica (2011) presso la Facoltà di Teologia di Lugano. Nel 2014 ha acquisito il titolo di Dottore in Teologia pastorale presso la Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano, con la tesi *Il tempo e l'eternità nella prassi della Chiesa*. Un percorso teologico - pastorale su una questione decisiva e trascurata. Nel medesimo anno si è diplomato formatore presso l'Istituto San Pietro Favre della Pontificia Università Gregoriana, Roma. Nel 2015 la sua tesi di dottorato è stata premiata dalla Fondazione Aenania a Monaco di Baviera con il Pelkhovenpreis 2015. Ordinato presbitero nel 2011, è attualmente Vicario della Cattedrale di Lugano. Dal 2015 è Professore incaricato presso la Facoltà di Teologia di Lugano.

ISBN 978-88-465-1078-5

Collana *Vivae Voces* 39

Rilegatura Brossura

Dimensioni 13,5x21 cm

Pagine 382

Uscita Giugno 2016

Prezzo € 25,00





NOVITÀ EDITORIALE

Claudia Caneva

Musica e filosofia

Il suono traccia dell'invisibile in Ernst Bloch



COMMENTO:

Bloch ha definito la musica il sognato castello, il brivido interiore, il razionale dell'irrazionale, le ardenti braccia del desiderarsi a casa, l'humanum utopico del mondo, quell'appello lanciato verso ciò che manca. L'originalità del suo pensiero è nell'aver individuato il profondo legame tra musica, filosofia e speranza, all'unisono con quanto affermato da Nietzsche, Cioran, Marcel, García Morente e Claudel.

DESTINATARI:

Tutti.

AUTORE:

Claudia Caneva è Dottore in Filosofia, ha conseguito la Licenza in Storia della musica ed Estetica musicale e il Bachelor in Teologia. Attualmente insegna all'Istituto Superiore di Scienze Religiose nell'Università Pontificia Lateranense, è assegnista di ricerca all'Università degli Studi di Roma Tre ed è docente invitata alla facoltà di Filosofia all'Università Pontificia Salesiana.

ISBN	978-88-465-1077-8
Collana	Ecclesia Mater - Studi 7
Rilegatura	Brossura
Dimensioni	17x24 cm
Pagine	308
Uscita	Giugno 2016
Prezzo	€ 25,00

